

Nella notte centrata vettura del vicequestore

Ponticelli, proiettili contro volante. La Ps: ci fanno guerra

NAPOLI — La notte scorsa a Ponticelli un commando col volto coperto da caschi integrali ha esploso numerosi colpi contro l'auto del dirigente di polizia. «Una chiara intimidazione» per Enzo Letizia, segretario dell'associazione dei funzionari di Ps. Al Rione De Gasperi la volante in servizio di controllo è stata colpita da alcuni proiettili esplosi da diverse persone che viaggiava-

no a bordo di quattro moto. Un episodio letto dal sindacato come «un vero e proprio attacco al cuore delle istituzioni» e secondo il quale i poliziotti del commissariato di Ponticelli non devono essere lasciati soli. «Da ieri — prosegue Letizia — a Ponticelli resta solo un'auto civetta utilizzabile. Le forze dell'ordine attive in quell'area cruciale conducono da anni una guerra impari: gli

occorrono risorse economiche per incrementare l'attività di investigazione e intelligence, è necessario aumentare il numero del personale impegnato, non è rinviabile il ricorso a tecnologie per il monitoraggio costante del territorio. Insomma, non sono ammessi tagli di spesa e degli investimenti per la Ps e Ponticelli ne è una prova concreta».

